Febbrile vigilia della manifestazione canora

Si apre domani sera il Festival di Napoli

Le clamorose polemiche sviluppatesi attorno all'iniziativa patrocinata da Lauro - Situazione di emergenza per le prove - I debuttanti e i veterani della rassegna partenopea - Non dovrebbero mancare motivi orecchiabili

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 14. — Frenetica vigilia del Festival, qui a Napoli: le prove della manifestazione canora — che, come è noto, prende il «via» sabato sera al teatro «Mediterraneo», in collegamento diretto televisivo — sono cominciate solo l'altra mattina. Fino a ieri non si sapeva neppure quale teatro avrebbe potuto ospitare il Festival: circolava addirittura la voce che la manifestazione si sarebbe trasferita, armi e bagagli, a Roma! Oggi, tuttavia, dopo violente e clamorose polemiche, dopo imprevisti e colpi di scena, tutto si è risolto. L'atmosfera, però, rimane tesa e nervosa: è una vera e propria corsa col tempo, e chissà se — quando avrà inizio il collegamento televisivo — tutto sarà in regola.

Ieri mattina, allorché il simpatico Gorni Kramer, con tutti i componenti l'orchestra e i cantanti, si è presentato al teatrino della «Mostra d'Oltremare» per le prime prove, ha trovato il locale chiuso, i corridoi deserti, il palcoscenico invaso da un groviglio di attrezzi e di carta straccia... L'ebbero intervenire il maestro Furio Rendine, direttore artistico del Festival, che ha sostituito — momentaneamente — uscieri, custodi, attrezzisti, facendo gli onori di casa agli ospiti. In questa atmosfera, le prove si svolgono parte alla «Mostra» e parte al Teatro «Mercadante». Le due orchestre — Kramer e Anèpeta — lavorano giorno e notte per guadagnare il tempo perduto. Così anche i ventinove cantanti ed i quartetti vocali Cetra e Radar. I più nervosi sono i cantanti che per la prima volta partecipano ad un Festival napoletano: Betty Curtis, Johnny Dorelli, Nelly Fioramonti, Giorgio Consolini, Wanda Romanelli e Lucia Altieri. Abbastanza tranquillo è, invece, il gruppo dei partenopei: Maria Paris, Gloria Christian, Giacomo Rondinella, Fausto Cigliano, Nunzio Gallo, Mario Abbate, Aurelio Fierro ecc. Commossi ed impegnati due «veterani» della canzone napoletana, che tornano ad un Festival dopo alcuni anni di assenza: ci riferiamo a Franco Ricci e a Grazia Gresi. Poi c'è il gruppo degli habitués: da Claudio Villa a Carla Boni, a Wilma De Angelis, a Gino Latilla, a Teddy Reno. Quest'anno non vi è pericolo di bizze e di scontri fra i due «reuccì» della canzone: Claudio Villa e Sergio Bruni, per il semplice fatto che quest'ultimo non parteciperà alla manifestazione (in segno di protesta, dicono, contro la decisione della giuria che gli ha bocciato la sua canzone *Pittore celebre*. I «cantautori» comunque non mancano: vi saranno Renato Rascel, innanzitutto, con *Nun chiagnere* (parole di Savignano), Aurelio Fierro con *Tu si 'u musica* (parole e musica) e Fausto Cigliano con *Uh! Che cielo!*

Come i lettori ricorderanno, il Giugno della canzone napoletana si caratterizzò per le sue canzoni tristissime (lamentose addirittura), in un quadro scarsamente tradizionale. Riuscirono a salvarsi in poche e, tra queste, ricordiamo *Mare verde* di Marotta. Questo Festival, invece, si annunzia più vivo e spigliato, con alcune composizioni di buona marca e qualche canzonetta allegra ed orecchiabile, che avrà certamente un buon successo commerciale. Nel primo gruppo ci sembra di poter ritrarre *'E ddoie Lucie* di Marotta-Ricciardi; *Conto 'e lampare* di Bonagura-Ricci, e qualche altra. Nel secondo gruppo vanno senz'altro ricordate *Napoli shock* di Martucci-Kramer; *Tutt'a famiglia* di Pisano-Alfieri; *Palummella swing* di Danielo-Bixio; *'O confessore* di Cutolo-Di Paola-Taccani, e *Pi-riki-kuke* di Esposito-Faraldo-Magaldi, una curiosa canzonetta cantata da Gegè Di Giacomo. Si tratta, per la maggioranza, di motivetti il cui giro nei *juke-bok* (e nei night) pare assicurato, e con successo, fin da ora.

Volutamente abbiamo parlato di questo Festival per quello che si annuncia, e per quello che risulterà agli occhi dei telespettatori, nelle serate di sabato, domenica e lunedì. Volutamente abbiamo trascurato il *resoconto* di tutte le polemiche, le liti, i ripicchi, le speculazioni politiche che hanno preceduto, e che accompagnano tuttora, questa manifestazione. Volutamente: altrimenti saremmo arrivati troppo lontano.

L'essenziale, d'altronde, è già noto: si sa che Lauro (impresario ed appaltatore della manifestazione) ha organizzato il Festival come «contrattare» al Giugno della canzone napoletana, patrocinato dal parlamentare democristiano Ferdinando D'Ambrosio; si sa che gli autori napoletani esclusi hanno fatto di tutto per impedire il Festival, attraverso una vera e *propria battaglia di manifesti* e provocando persino l'intervento della SIAE, la quale ha minacciato di sequestrare tutti i diritti d'autore per le canzoni che parteciperanno alla manifestazione, invocando l'articolo 61 del proprio regolamento. Queste cose si sanno; ma, oggi, preferiamo non ricordarle e non soffermarci oltre su di esse: oggi ci *prepariamo* ad assistere a questo Festival, a giudicarlo per quello che sarà, e ad auspicare, sportivamente, che «vinca il migliore».

A. G.

Arrivi e partenze

Ieri, all'aeroporto di Fiumicino: a sinistra, l'arrivo da Venezia a Roma della già famosa attrice Gloria Swanson, con la madre Adeline; a destra la partenza per l'America latina della popolare cantante Nilla Pizzi, che si esibirà nel Messico, nel Venezuela e in Argentina

Convegno nazionale su «Cinema e scienza»

FERRARA, 14. — Il Convegno nazionale «Cinema e scienza» avrà luogo a Ferrara nei giorni 16 e 17 settembre, al Castello Estense. Fanno parte del Comitato promotore Nereo Alfieri, Roberto Almagià, Floris Luigi Ammannati, Guido Aristarco, Pio Baldelli, Piorpaolo Bertini, Alessandro Blasetti, Lamberto Borghi, Mario F. Canello, Alfredo Carpeggiani, Ugo Castraghi, Luigi Chiarini, Piero Gadda Conti, Rino Dal Sasso, Fernaldo di Giammatteo, A. Mario Dogliotti, Guido Fink, Ugo Marzola, Giuseppe Gelli, Carlo Levi, Giampaolo Lorenzoni, Flavia Paulon, Lorenzo Pelizzari, Luigi Piccinato, Vasco Ronchi, Giuseppe Sateriale, Renato Sitti, A. Giordani Soika, Virgilio Tosi, Giampaolo Testa, Florestano Vancini, Giorgio Vittoria.

Nel corso del Convegno saranno svolte relazioni, alle quali faranno seguito comunicazioni e interventi.

Pio Baldelli parlerà sul tema: «Il cinema come mezzo di conoscenza e divulgazione scientifica». A. Giordani Soika e iPerpaolo Bertini terranno una relazione sul tema: «La divulgazione della scienza e della cultura attraverso l'immagine e l'esegesi storica e l'insegnamento didattico».

«Prima» a New York

NEW YORK — Le attrici Joan Fontaine (a destra) e Rita Gam giungono al Teatro Metropolitan per assistere alla esibizione del Balletto Kirov di Leningrado, che ha rappresentato con strepitoso successo «Il lago dei cigni» di Ciaikovski (Telefoto)

Ribalta francese

L'ultimo Salacrou in scena a Le Havre

Sarà finalmente rappresentato il dramma che lo scrittore ha dedicato alla figura del sindacalista Durand, vittima di una sentenza di classe

(Nostro servizio particolare)

PARIGI, settembre.

Il 19 settembre prossimo andrà in scena l'ultimo dramma di Armand Salacrou Boulevard Durand. *Per chi ricordi la vicenda di questo testo, la notizia non può che risultare interessante. Si tratta, infatti, di un dramma che non è potuto finora arrivare alla ribalta per l'opposizione di impresari e attori, impauriti delle conseguenze che avrebbe comportato la sua realizzazione: è la storia di un operaio, uno scaricatore di porto di Le Havre, dirigente sindacale, ingiustamente accusato di un delitto e per questo condannato a morte. La vicenda è assolutamente vera: nella realtà questo sindacalista ucciso ingiustamente si chiamava Jules Durand, e la sua tragica fine commosse nel profondo non solo tutto il movimento operaio francese, che ebbe nei giorni del processo violenti sussulti di indignazione, ma l'opinione pubblica in generale. Le richieste tendenti a far sospendere l'esecuzione non ebbero risultato e Jules Durand fu ghigliottinato.*

La storia di Jules Durand interessò, or è qualche anno, il drammaturgo Armand Salacrou, che si dedicò alla stesura di un testo incentrato sulla figura del sindacalista. Completatolo, egli lo offrì a varie compagnie, senza ottenere che lo si mettesse in scena. Ora finalmente, Boulevard Durand *verrà presentato al pubblico. Non a Parigi, però: bensì proprio a Le Havre, nella città di Durand. L'allestimento è affidato al* Centre dramatique du Nord, *la regia sarà di André Reybaz. Protagonista di questo dramma che rievoca quello che è stato chiamato l'Affare Dreyfus della classe operaia (ma immediato è anche il richiamo al «caso» Sacco-Vanzetti) sarà Maurice Sarfatti.*

* * *

Due sono gli avvenimenti nel mondo dello spettacolo di cui si parla di più a Parigi in questi giorni: l'andata in scena della commedia di Terence Rattigan Lawrence d'Arabia *e l'addio al music hall dato sere or sono all'Olympia da Robert Lamoureux.*

Cominciamo con la commedia di Rattigan. Protagonista ne è Pierre Fresnay, circondato da una schiera di buoni attori. Fatica sprecata, poichè l'opera è di una mediocrità totale. Figurarsi che il Rattigan tende a dipingere il Lawrence come un campione della libertà araba, quando tutt'al più, egli fu un astuto avventuriero. La sua storia viene diluita in un copione lunghissimo e noioso. Si aggiunga che gli attori, chissà perchè, recitano con un filo di voce. Chi li sente è bravo.

Lamoureux, dal canto suo, si è fatto sentire e come, all'Olympia, per annunciare il proprio addio alle scene. Lo ha annunciato in couplets: elencando come segue le ragioni. Protesta contro la stampa settimanale che fa insinuazioni comune sul conto della sua famiglia: rabbia contro gli impresari che parlano di lui come di un fantoccino (quest'uomo Lamoureux è meno fresco dell'acqua santa), dispetto per essere confuso con Yves Montand; malessere per le eccessive tasse.

La gente lo ha ascoltato cantare i suoi couplets dapprima divertita, ma poi seccata per quella lamentela in versi. Ad un certo momento ha deciso di andarsene, e allora lui si è messo a corteggiarla, facendole dei complimenti.

Che farà ora Robert Lamoureux? Pare lo scrittore

M. R.

Nuovo film per la Loren

PARIGI, 14 — Sophia Loren sarà la protagonista di un film diretto da Anatole Litvak (regista in lingua Bergman in *Anastasia*, *Brahms?*). L'attrice italiana, che sta attualmente terminando in Spagna le riprese di *Madame Sans-Gêne*, interpreterà a Parigi, a partire dal novembre prossimo, il film di Litvak, il cui titolo non è ancora noto.

Oscar di fisarmonica

PAVIA, 14 — Il XIII Festival internazionale dei fisarmonicisti e armonicisti a bocca si svolgerà a Pavia dal 21 al 23 settembre, a cura dell'ENAL. Il quadro delle manifestazioni comprende i «Premi Oscar mondiali di fisarmonica».

Concerti-Teatri-Cinema

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo.
AULA MAGNA UNIVERSITA': Si ricorda che il 15 p.v. scade il termine per le riconferme degli abbonamenti per 1961-1962 (Tel 486 864-497 255).
ARTISTICO OPERAIA: Riposo
BORGO S. SPIRITO: Domani alle 16.30 Cia D'Origlia-Palmi presenta: «Bagliori di luce alla corte di Erode», tre atti in 5 quadri di E. Simone
DE' SERVI: Riposo
DELLA COMETA: Chiusura estiva
ELISEO: Alle 21: tradizionale «Stagione lirica d'autunno» con: «Rigoletto»
MILLIMETRO: Alle 21.30 il «Piccolo Teatro d'Arte di Roma» con «La signorina Giulia» di Strindberg Quarto mese di successo
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE: Riposo.
NINFEO DI VILLA GIULIA: Alle 21,30: «Il cartaginese» classico comico di Plauto con Quattrini, Platone, Mariani, Abbina, Laurenzi, De Lunghi, Bulfoni Liuzzi Secondo mese di successo
PALAZZO SISTINA: Vedi prime visioni
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA: Alle 21,30 «prima» «Chi ride... ride! n 1-2» (Selezione) di Gazzetti e Catsana con Lando, Spaccesi, Martone, Bertolotti, Milita, Torricella, Vivaldi. Regia di L. Pascutti
PIRANDELLO: Alle 21,30: «Tre modi di ridere» di M. Moretti, L. Candon, D. Gaetani, con Pezzinga, T. Sciarra, D. Cerra, Duse, M. Favilli. Regia di P. Paoloni
STADIO DI DOMIZIANO: Alle 21,30: «Edipo re» di Sofocle con F. Castellani, S. Veiani, G. Doninni, F. Natali, L. Bragaglia, I Sonni, V. Morandi, G. Mancia. Vivo successo
SATIRI: Alle 21,30: Rocco D'Assunta presenta la Commedia, La Farsa, Il Dramma in «Le tre smorfie» di A De Stefani-Roda Novità con Solvejg D'Assunta

ATTRAZIONI

BRANCACCIO: Domenica 17 grande spettacolo musicale con Connie Francis e Adriano Celentano.
FORO ROMANO: Tutte le sere alle 21,15 e 23, rievocazione di Roma antica in uno spettacolo di «Suoni e luci»
TEATRO DELLE FONTANE: Alle 21,45 Spettacolo di musica stereofonica con giochi d'acqua e luci
MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussoud di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22.
INTERNATIONAL LUNA PARK (Piazza Vittorio): Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La vendetta della maschera di ferro e rivista
Altieri: Chiusura estiva
Ambra - Jovinelli: La vendetta della maschera di ferro e rivista
La Fenice: La vendetta della maschera di ferro e rivista
Principe: La nave più scassata dell'esercito, con J. Lemmon e rivista
Volturno: La spada di Damasco, con P. Laure e rivista Valli

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Viaggio in fondo al mare, con J. Fontaine (ap 15,30, ult 22,30)
America: Il colosso di Rodi (ult. 22,10)
Appio: Sparate a vista
Archimede: Two Rode Together (alle 16-18-20-22)
Ariston: Il carabiniere a cavallo, con N. Manfredi (ap. 15,30 ultimo 22,30)
Arlecchino: Il diavolo in calzoncini rosa, con S. Loren
Aventino: Passaporto per Canton (ap 16,30, ult. 22,10)
Balduina: L'oro dei sette santi, con R. Moore
Barberini: Un taxi per Tobruk, con C. Aznavour (alle 16-18-20-20-22)
Bernini: Sparate a vista
Brancaccio: Sparate a vista
Capitol: Un giorno da leoni, con T. Milian (alle 16,05-18,10-20,25-22,45 - aria condiz.)
Capranica: Il carabiniere a cavallo, con N. Manfredi
Capranichetta: Intelligence Service
Cola di Rienzo: Io amo, tu ami (alle 16,30-19-20,50-22,30)
Corso: La spia del secolo (alle 16,30-18,20-20,30-22,40)
Europa: Io amo, tu ami (alle 16,30-18,40-20,35-22,50)
Fiamma: Il pozzo delle tre verità (alle 16-18,10-20,20-22,45)
Fiammetta: Tunes of Glory (alle 16-18-22-20)
Galleria: Il colosso di Rodi (ult 22,10)

SALONE MARGHERITA
«Settimana del film polacco»
OGGI 15 SETTEMBRE
TERRORE IN TRENO
Regia: Kazimierz Kutz
Orario spett.: 17,30 e 22,15

Golden: Chiusura estiva
Maestoso: Il colosso di Rodi (ult 22,40)
Majestic: Monica e il desiderio (ap 16, ult 22,30)
Metro: Brive-Inn: Il colosso di Rodi (alle 19,30-22,40)
Metropolitan: Il federale, con U. Tognazzi (alle 16,30-18,15-20,20-22,30)
Mignon: Mani in alto, con R. Rascel
Moderno: Giulietta e Romanoff, con P. Ustinov
Moderno Saletta: Passaporto per Canton
Mondial: Sparate a vista
New York: L'erba del vicino è sempre più verde (ap. 15,30 ultimo 22,50)
Parioli: Toto, Peppino e la dolce vita
Paris: Il carabiniere a cavallo, con N. Manfredi (ap. 15,30 ultimo 22,30)
Plaza: Cinema e arte: Il bidone (alle 16-18,10-20,20-22,30)

PLAZA - IL BIDONE

Quattro Fontane: Il padrone del mondo (alle 16-18,30-20,40-22,30)
Quirinale: Il diavolo in calzoncini rosa, con S. Loren
Quirinetta: La tragedia della miniera (alle 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30)
Radio City: Il colosso di Rodi (ult 22,40)
Reale: La battaglia di Alamo, con J. Wayne (alle 16-19,20-22,30)
Rivoli: Le brune sparano, con L. Lamoureux (alle 16,45 - 18,40 - 20,30-22,30)
Roxy: Il carabiniere a cavallo, con N. Manfredi (alle 17-19,15-21-22,30)
Royal: I mongoli, con J. Palance (ap. 15,30 ult. 22,30)
Sistina: Settembre cinematografico: Che gioia vivere, con J. Gabin (alle 17-20-22,30)
Smeraldo: L'oro dei sette santi
Splendore: Giulietta e Romanoff, con P. Ustinov (ap 16,15 ult 23)
Supercinema: Exodus, di O. Preminger (alle 14-18-22)
Trevi: Io amo, tu ami (alle 16,30-18,30-20,35-22,30)
Viana Clara: Giulietta e Romanoff, con P. Ustinov (alle 16,15-18,35-20,30-22,30)

SECONDE VISIONI

Africa: Il re dei pellirosse
Alrone: Da Pearl Harbour a Hiroshima
Alce: Vento di terre selvagge, con R. Mitchum
Alcyone: Furto alla banca d'Inghilterra
Ambasciatori: Il marchio del rinnegato
Aradio: Le legioni del Sahara
Ariel: Cinque ore in contanti, con E. Kovacs
Astor: Frontiera indiana, con J. Davis
Astoria: Operazione Fortunat
Astra: Gli incensurati, con P. De Filippo
Atlante: La sfida dei desperados, con G. Ford
Atlantic: Notti calde a Tokio, con I. Ishihara
Augustus: Sombrero, con V. Gassman
Aureo: La rivincita di Zorro
Ausonia: Agente federale
Avana: La ragazza dagli occhi di gatta
Belsito: Il villaggio dei dannati, con G. Sanders
Boito: Il marchio di sangue, con A. Ladd

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

CINEMA

- *Un giorno da leoni* - (una immagine comunicativa e senza retorica della guerra partigiana) *al Capitol*
- *Io amo tu ami* - (una pittoresca antologia dell'amore nel mondo) *all'Europa, Cola di Rienzo, Trieri*
- *La tragedia della miniera* - (l'attalanza internazionale operaia di Hoelle - una sciagura nel Lancashire) film di G. W. Pabst) *alla Quirinetta*
- *Mezzogiorno di fuoco* - (superba interpretazione di Gary Cooper, in un wester di moderno significato) *al Brasil, Stadium*
- *Il vagabondo dell'isola* - (Charles Laughton in una delle sue migliori prove d'attore) *al Rialto*
- *Tutti a casa* - (satira e tragedia dell'8 settembre) *all'Aniene*

Bologna: Il villaggio più pazzo del mondo
Brasil: Mezzogiorno di fuoco, con G. Cooper
Bristol: La rivolta dei Seminole
Broadway: La rapina perfetta
California: Il marito
Cinestar: La frontiera dei Sioux
Colorado: Lo sperone insanguinato, con R. Taylor
Delle Terrazze: I forzati del mare
Del Vascello: Furto alla Banca d'Inghilterra
Diamante: Furia e passione
Diana: La spiaggia del desiderio
Due Allori: Non c'è tempo per morire
Eden: La spiaggia del desiderio, con P. Carstea
Espero: Il viaggio, con Y. Brynner
Excelsior: Chiusura estiva
Fogliano: Ferro e fuoco in Normandia
Garden: Il villaggio più pazzo del mondo
Giulio Cesare: Furto alla banca d'Inghilterra, con A. Ray
Harlem: Riposo
Hollywood: Notti calde a Tokio, con J. Ishihara
Impero: Il prezzo del demonio
Induno: La pista degli elefanti, con E. Taylor
Italia: Il pistolero di Laredo
Jonio: Continente scomparso
Mazzini: Chiuso per restauro
Nuovo: Duello nel ventre della terra
Olympia: Tototruffa '62
Olimpico: Radiazioni BX distruzione uomo
Palestrina: Ercole alla conquista di Atlantide, con E.M. Salerno
Parioli: Vedi prime visioni
Portuense: La banda dei miaumiau
Preneste: Il marito
Rex: Il marchio del rinnegato
Rialto: «Rassegna dell'attore»: Il vagabondo dell'isola
Ritz: Operazione Fortunat
Salone Margherita: «Settimana del film polacco»: Terrore in treno
Savoia: Il villaggio più pazzo del mondo
Splendid: Il settomarino E-57 non si arrende
Stadium: Mezzogiorno di fuoco, con G. Cooper
Tirreno: Il conquistatore di Maracaibo, con B. Corey
Trieste: La sfida dei desperados, con G. Ford
Ulisse: Un mandarino per Teo, con W. Chiari
Ventuno Aprile: Tarzan e le sirene
Verbano: I draghi nel West, con T. Lord
Vittoria: L'uomo dal braccio d'oro, con F. Sinatra

TERZE VISIONI

Adriacine: Selvaggio e il vento, con A. Magnani
Alba: Chiusura estiva
Aniene: Tutti a casa, con Alberto Sordi
Apollo: Vento di terre selvagge
Aquila: Il massacro di Fort Apache
Arenula: Passaporto per l'Oriente
Arizona: Riposo
Aurelio: Agguato di un gangster
Metro Drive-In: Il terrore sul mondo, con J. Morrow
Avorio: La francese e l'amore
Boston: Desiderio nella polvere, con R. Burr
Capannelle: La peccatrice del deserto, con R. Romm
Castello: Io, lei e il nonno, con W. Chiari
Centrale: Chiusura estiva
Clodio: L'abbraccio del ragno, con A. Frank
Colonna: La valle degli alberi rossi, con L. Bell
Colosseo: Il vagabondo della foresta
Corallo: I 4 filibustieri
Cristallo: Il prigioniero di Zenda
Dei Piccoli: Cartoni animati
Delle Mimose: La meticcia di fuoco, con Z. Fuller
Delle Rondini: Ballata di un soldato
Doria: Cento colpi di pistola
Edelweiss: 4° Fanteria
Esperia: Operazione Uranio, con E. Kemmer
Farnese: Un pugno di polvere, con G. Cooper
Faro: Macabre
Iris: Il grande circo, con V. Mature
Leocine: «Overlord» attacco all'Europa
Manzoni: La cosa da un altro mondo, con M. Sheridan
Massimo: I magnifici sette
Nasco: Riposo
Niagara: L'alibi era perfetto, con D. Andrews
Novocine: Tarzan il magnifico, con G. Scott
Odeon: A un passo dalla morte
Oriente: Il carro armato dell'8 settembre, con G. Rafi
Ottaviano: Soldati, frodi di Satana
Palazzo: Battaglione disciplina
Planetario: Gli anni folli
Platino: Il figlio di Kociss, con R. Hudson
Prima Porta: Riffi tra le donne, con N. Tiller
Puccini: Sinbad il marinaio, con M. O'Hara
Regillo: Il frutto del peccato
Roma: I moschettieri della regina
Rubino: Marines all'assalto, con J. Wayne
Sala Umberto: Legge di guerra
Silver Cine: Chiusura estiva
Sultano: Pescatori in blue jeans, con P. Petit
Trianon: La storia di Ruth
Tuscolo: L'uomo che inganno la morte

SALE PARROCCHIALI

Alessandrino: Riposo
Avila: Riposo
Ballermino: Scuola di spie, con W. Mc Kenna
Belle Arti: Riposo
Chiesa Nuova: Riposo
Colombo: Riposo
Columbus: Il giaguaro della giungla
Crisogono: Riposo
Degli Scipioni: Riposo
Della Valle: Riposo
Delle Grazie: Chiusura estiva
Due Macelli: Riposo
Euclide: Riposo
Farnesina: Riposo
Gios. Trastevere: Chiusura estiva
Guadalupe: Riposo
Libia: Riposo
Livorno: Acqua alla gola
Natività: Riposo
Nomentano: Riposo
Orione: Cavalcata selvaggia
Quirini: Riposo
Radio: Riposo
Riposo: Riposo
Redentore: Riposo
Sacro Cuore: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Saturnino: Riposo
Sala Sessoriana: Picchiarello al 2° festival
Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali
Sala Traspontina: Riposo
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
San Felice: Riposo
Sant'Ippolito: Gli avvoltoi
Saverio: Riposo
Tiziano: Riposo
Trionfale: Riposo
Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI L. ARIDUZ. AGIS-ENAL: Airone, Alba, Ariel, Aniene, America, Brasil, Bristol, Cristallo, Delle Rondini, Esperia, Excelsior, Ionio, Leocine, Niagara, Orione, Platino, Puccini, Palazzo, Rubino, Regillo, Roma, Sala Umberto, Sal. Margherita, Sistina, Sultano, Tuscolo, Trieste, XXI Aprile. - TEATRI: Eliseo, Ninfeo di Villa Giulia, Piccolo Teatro, Pirandello, Il Millimetro, Satiri, Stadio di Domiziano.

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI
(Viale Marconi)
Oggi alle ore 21 riunione di corse di levrieri.

AVVISI ECONOMICI

11) LEZIONI COLLEGI L. 50

STENODATTILOGRAFIA Stenografia Dattilografia 1.000 mensili Via San Gennaro al Vomero 29, Napoli

AVVISI SANITARI

NEURO-**ENDOCRINE** cure specializzate nel centro medico **ESQUILINO** V. CARLO ALBERTO, 48 (STAZIONE) DIRETTORE SPECIALISTA DR. P. CALANDRA tutte le disfunzioni e debolezze **SESSUALI** di genere nervoso, vegetativo e da senilità precoce visite prematrimoniali **VENEREE** e della pelle **SANGUE** malattie ORARIO 9-12 - 16-20, festivi per appuntamento SALE ATTESA RISERVATE - Telef. 7383.845 - 736.340 Aut. Com. n. 37060 del 25-6-1957

ENDOCRINE
Studio medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienze ed anormalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dottor P. MONACO, Roma Via Volturno n. 19, int. 3 (Stazione Termini). Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Tel. 475.593 (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ott. 1956).

Medico specialista dermatologo DOTTOR DAVID **STROM**
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose Veneree, Pelle Disfunzioni sessuali
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20; festivi 8-10 (Aut. M. San. n. 779/223198 del 29 maggio 1959)

SAVELLI Studio Medico Disfunzioni SESSUALI Veneree-Sangue Dott. L. MARLINGHETTI - Tel. 890.000 V. SAVELLI, 30 (Fronte Cine Augusteo) ORARIO 9-20 (Aut. Prof. 8-7-52 n. 2240)

ACQUE ALBULE di BAGNI DI TIVOLI
Terme della salute e della bellezza, oasi di freschezza a 20 minuti da Roma sulla Via Tiburtina.
Acque sulfuree radioattive per bibita, bagni caldi, inalazioni, fanghi e cura della sordità rinogena
Ampie piscine natatorie
La Stazione Balneare è servita da numerosissime corse dell'A.T.A.C. in partenza ogni mezz'ora da via Gaeta (di fronte alla Stazione Termini), dall'Autolinea Zeppieri in partenza dal viale Castro Pretorio, e da frequenti treni delle FF. SS. della linea Roma-Pescara.
Parcheggi dell'A.C.I.

La rassegna del film polacco

"Fortuna da vendere,,

Nel corso della Rassegna del cinema polacco, ieri è stato presentato *Fortuna da vendere* di Andrzey Munk. E' questo un film, il cui titolo, che ha un suono ironico, perfettamente sintetizza le vicende di un uomo al quale la fortuna ha voltato le spalle. L'esposizione abbraccia oltre un ventennio di storia e al suo centro vi troviamo il timido e pavido signor Piscik sballottato dagli avvenimenti, che immancabilmente finiscono per travolgerlo in un mare di disgrazie. A diciassette anni, Piscik, suo malgrado, è coinvolto nelle mene del partito nazionalista: la sconfitta del '39 lo sorprenderà mentre egli indossa causalmente una divisa da ufficiale e lo costringerà a mentire ai suoi compagni di prigionia, rischiando di essere smascherato e giudicato come uno spione al servizio dei nazi.

Trasformatosi in borsaro nero, dietro sollecitazioni di un amico, Piscik involontariamente entrato in contatto con l'organizzazione della Resistenza e l'incontro gli procura paure e fastidi. Nell'immediato dopoguerra, un truffaldino lo assoda per adibirlo allo smercio di certificati falsi. Una donna lo trae in inganno, chiedendogli di pedinare il marito e così il nostro eroe, scambiato per un agente dello spionaggio americano, è rinchiuso in galera. Uscito di prigione, in seguito al chiarimento dell'equivoco, un funzionario del partito comunista lo assume allo scopo di redigere il giornale murale di un importante ufficio. Nell'esercizio delle sue funzioni, Piscik brilla per zelo e fanatismo e non esita a demmerare un collega, che ha storto il naso di fronte a uno slogan retorico. La fortuna sembra assisterlo, sospingendolo verso una carriera brillante e luminosa, ma d'un tratto le carte si rimescolano e Piscik nuovamente ricade nelle mani della polizia. Questa volta, però, la supervittima, scongiura il giudice di non restituirlo alla vita civile. La preghiera non è accolta.

La morale della parabola è vecchia e imbevuta di un qualunquismo irritante. Munk, nell'intento di tracciare una satira a passo di balletto, scade nella farsa e in un lungo, noioso e interminabile sproloquio in cui il passato e il presente della Polonia sono accomunati da un abbraccio tanto ingenerosamente quanto poco attendibile. Passi pure se il regista avesse voluto appuntare i suoi strali su un irguardibile conformista, proprio ed adeguarsi in ogni circostanza, servile e sciocco come sanno esserlo soltanto i piccoloborghesi. Munk tende, invece, in piena confusione di idee, a porre sullo stesso terreno morale momenti storici sostanzialmente differenti e a spremere simpatia per una figura, che davvero non la merita e, alla lunga, assume il valore di un equivoco simbolo. E' questo un errore, che condiziona e determina tutto il lavoro del regista, aggravato per di più dall'intitazione di alcuni moduli espressivi imbalsamati a man bassa nel repertorio clairiano. Uguale delusione ci ha riservato *La visita del Presidente* di Jan Batory, un film che verte su un bambino il quale, privato dell'affetto paterno (suo padre si è unito, in seconde nozze, con una ragazza dalla quale ha avuto un bel pupo), proietta su un immaginario papà Natale in abiti moderni il suo bisogno d'amore. Poichè l'infelice creatura non riesce a colmare il vuoto della sua anima assetata, piangendo, invocherà il presidente di condurlo via con sè, per sempre. Il raccontino ha soprattutto il torto di essere lamentoso e di non decidersi mai o ad assumere i toni di un'indagine psicologica, circoscritta agli effetti di una crisi coniugale, o a spiccare il volo nei cieli di un'autentica vibrazione lirica.

Vice

Orbetello batte Salò

La FIGC, assurta l'altro ieri agli onori della cronaca perchè corresponsabile della mancata trasmissione della «partita» ha fatto ieri una brutta figura addirittura in *Campanile Sera*. Gli organizzatori del gioco avevano previsto un quiz tra le «piazze» da organizzarsi con l'aiuto di alcuni noti giocatori di calcio: la federazione ha però, all'ultimo momento, diffidato i suoi tesserati dall'esibirsi in TV. Perchè l'ristero, profondissimo mistero. E si che i calciatori professionisti non godono certo di una verginità pubblicitaria che possa preoccupare la federazione e nemmeno le prestazioni richieste da *Campanile Sera* avrebbero potuto ledere il buon nome delle «Società».

Comunque, sostituiti ai calciatori dei giornalisti, la trasmissione ieri sera si è svolta all'insegna dello sport e del calcio in particolare, nei termini della solita routine, senza novità, senza trovate. Tono dimesso anche nelle piazze, a Orbetello ed a Salò. Tortora è sceso questa volta da una locomotiva, la Sampò si è presentata con un corteo di «auto d'epoca». I galodiani, speranzosi di novità, avevano issato un vistoso cartello con: «Enza, ti vogliamo in costume!» (ma in quale costume? da bagno?).

Modesti gli esperti ai pulsanti: i primi due son rimasti in attonito silenzio alla richiesta dell'anno in cui entrò in vigore la Costituzione italiana. Nemmeno hanno tirato ad indovinare.

Durante il «gioco dei prezzi», svoltosi con un nulla di fatto, è apparsa Viviana Romano, la biondina che rappresentò l'Italia al concorso per «miss Universo». Per la «gara sportiva» abbiamo visto una gimkana su pattini a rotelle. Poi un giochetto a cavallo di scarso interesse e mal combinato. Tutta la prima parte della trasmissione è stata appannaggio di Orbetello che è giunta alle cabine con il punteggio di 2 a 3 a suo favore. All'ultimo scontro Salò si è ripresa con un bel «3 punti» ma Orbetello ha fatto altrettanto (con l'aiuto di Sofocle) e si è preso il titolo. Giovedì prossimo avremo Orbetello contro Pinerolo

Vice

Offerta a Dalida una commedia musicale

PARIGI, 14 — Dalida, la «vedette» della canzone francese, ha intenzione di debuttare sulle scene. L'occasione le è stata offerta da Maurice Lehmann, direttore del Teatro «Châtelet», che le ha proposto di interpretare la commedia musicale *La Perichole*. Lo spettacolo non andrà in scena allo «Châtelet», ma in un altro teatro di *boulevard*. Le trattative sono in corso.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 6,35: Corso di lingua spagnola; 7: Giornale radio - Almanacco - Musiche del mattino - Mattutino; 9: Giornale radio - Il banditore; 8,30: Il nostro buongiorno; 9: La fiera musicale; 9,30: Concerto del mattino; 10,30: Bolzano: inaugurazione della XIV Fiera Campionaria Internazionale; 11: Virtuose e interpreti; 11,30: Il cavallo di battaglia; 12: Musiche in orbita; 12,20: Album musicale; 12,55: